



COMUNE DI IONADI

Provincia di Vibo Valentia

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 9 del 29-07-2017

**Oggetto: APPROVAZIONE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO
2017 - 2022**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **09:00**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straordinaria**, **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**, con l'intervento dei Consiglieri Signori :

ARENA ANTONIO	P	MORELLO ANGELA	P
LO BIANCO GIUSEPPE	P	CILIBERTO GAETANO	P
GULLI' ROSAMARIA	P	FIALA' NAZZARENO	A
PRESTIA GABRIELE	P	SIGNORETTA CRISTIAN	A
APRILE EMILIO FRANCESCO	P	CULLIA GIANFRANCO	A
CORIGLIANO NICOLINA	P	ROSSI ANTONIO	P
VITRO' MARIA GIOVANNA	P		

PRESENTI N. **10**

ASSENTI N. **3**

Partecipa il Segretario Comunale **MASSARA FRANCESCA** , con le funzioni previste dall'art.97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 18 agosto 2000,n.267.

Assume la Presidenza il Signor **APRILE EMILIO FRANCESCO**, premesso che il numero dei Consiglieri presenti di 10 su 13 Consiglieri assegnati al comune e su N. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini dell'art. 127 del Testo Unico L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267 sopraindicato.

Il responsabile del servizio interessato, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**, ha espresso parere ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs.267 /2000;

F.to MASSARA FRANCESCA

Il Sindaco illustra i vari punti delle linee programmatiche di mandato ricordando l'impegno assunto nei confronti dei cittadini con la candidatura. Evidenzia che obiettivi principali sono la trasparenza e l'efficienza della macchina amministrativa e che ai dieci indicati se ne vorrebbero aggiungere altri.

In particolare riferisce:

In riferimento al punto 2, relativo alla situazione finanziaria del comune, già nella seduta odierna verrà affrontato.

Riguardo al punto 5 , lavori pubblici, è prevista la riapertura della vecchia sede comunale e per la prossima settimana sono previsti dei sopralluoghi. E' in corso il bando per l'ampliamento del cimitero e si vorrebbe procedere con l'esecuzione dei lavori. In questi giorni si procederà all'affidamento della progettazione in ordine all'ingegnerizzazione della rete idrica.

In materia urbanistica è intenzione mettere mano al PSC, in itinere. Nella frazione Vena si cercherà di dare centralità al quartiere ad oggi non identificato.

Leggendo i punti salienti del programma ci rendiamo conto che già molti sono stati affrontati e produrranno risultati visibili ai cittadini.

Interviene il Consigliere Rossi:

“Il Commissario Straordinario ha messo in vendita l'immobile in cui è ubicata la delegazione dei Vigili e aree circostanti. Questi spazi saranno tolti alla comunità. Spero che l'Amministrazione non venda aree importanti giustificandosi con la necessità di assicurare gli equilibri di bilancio e la necessità di rimpinguare le casse comunali.

Sicuramente non è corretto vendere aree, anche sperdute, che possono essere nevralgiche per i ragazzi.

Non ho letto sul programma amministrativo la previsione di realizzare un edificio scolastico polifunzionale in modo che i nostri ragazzi non fuggono dalle nostre scuole centocinquanta ragazzi di Ionadi non frequentano le nostre scuole. Se in un solo colpo rientrassero a Ionadi le nostre scuole non sarebbero capienti .Con il tempo si arriverà alla chiusura perché la struttura scolastica esistente non è sufficiente. Bisogna concertare perché questi 150 ragazzi possano essere linfa vitale per la nostra comunità. Se volete la mia collaborazione ci sarà. Attualmente non mi sento di approvare il programma perché non sono stati inseriti i due punti che ho illustrato e che per me sono nevralgici.”

Il Sindaco replica alle dichiarazioni del Consigliere Rossi:

“Accetto le osservazioni fatte dal Consigliere Rossi. Riguardo alla previsione di vendita del casello i Commissari hanno fatto una scelta necessaria per approvare un documento (il bilancio di previsione) credibile e salvare il Comune dal dissesto. Ancor più di noi hanno fatto scelta tecnica mettendo in vendita non solo il casello ma anche altre aree inserite in una precedente programmazione alla quale ha partecipato anche il Consigliere Rossi. Riguardo alle scuole la frazione Vena ha 187 ragazzi che non frequentano la scuola di Ionadi ma quelle di Vivo Valentia per esigenze personali delle famiglie. Dobbiamo guardare il territorio nel suo complesso. In futuro potremmo avere un polo polifunzionale che possa ospitare le scuole materne, elementari e medie. Anche se non è scritto nel programma non è detto che non si possa fare. Il programma è un punto di partenza. Invito a votare il programma che è simile al suo e chiedo collaborazione.”

Interviene il Consigliere Rossi:

Non ricordo se nel precedente piano di alienazione fosse prevista la vendita del casello e pertanto dovrò rileggere quel documento. Riguardo alle scuole non solo per maggiore facilità i ragazzi frequentano le scuole di Vibo Valentia. Dobbiamo concertare per capire le vere esigenze, per fare in modo che i ragazzi ritornino a vivere nella nostra comunità. Mi auguro che la scuola di Ionadi sia più viva.

Interviene il Consigliere Gullì rivolgendosi al Consigliere Rossi “ Dobbiamo scontrarci con la realtà verificando i dati di bilancio e la situazione scuola. I genitori portano fuori i bambini non solo per esigenze lavorative ma anche perché in questi anni si sono presentate varie problematiche. Invito il Consigliere Rossi a rivedere la sua posizione. Dia fiducia alle persone ed alle idee che vogliono mettere in campo.

Ci siamo rivolti alle associazioni per rendere le scuole più vivibili ed attrattive . Le nostre scuole da molti anni non hanno il tempo prolungato. Oggi pensare ad una scuola polifunzionale è un sogno. Con le nostre strutture dobbiamo migliorare i servizi e l’offerta didattica.

Il suo voto negativo lo vede come sfiducia. Occorre fare sforzi per fornire servizi buoni in modo che la popolazione scolastica possa aumentare e poi investire in nuove strutture.”

Uditi gli interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative tenutesi in data 11 giugno 2017, sono stati proclamati eletti il Sindaco ed i consiglieri comunali e che, nella seduta consiliare del 27/06/2017, si è provveduto alla convalida degli eletti, al giuramento del sindaco e alla presa d’atto della comunicazione del Sindaco di nomina dei componenti della Giunta Comunale;

PREMESSO, altresì, che l’art. 46 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 demanda allo Statuto la fissazione del termine di presentazione al Consiglio Comunale delle “ *linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato*”;

RILEVATO che lo Statuto Comunale vigente, prevede all’art. 14 il termine di 60 giorni per la presentazione da parte del Sindaco delle suddette linee programmatiche di mandato;

PRESO ATTO che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 1 del 28/06/2017, ha espresso un giudizio positivo sul documento allegato, condividendone i contenuti;

DATO ATTO, che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
Con voti favorevoli nr. 9 – contrari 1 (Rossi)

DELIBERA

1. Di approvare il documento contenente le linee programmatiche di mandato esposto dal Sindaco Antonio Arena nel testo allegato sub “A” al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale.
2. Di stabilire che le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2017/2022 siano sottoposte a verifica annuale così come previsto dall’art.14 dello Statuto comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000)

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (dr.ssa Francesca Massara)

LE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO AMMINISTRATIVO 2017- 2022

Premessa

Il T.U.E.L. all'art.46, comma 3°, ha stabilito l'obbligo, per tutti gli enti locali di presentare al Consiglio Comunale i contenuti della programmazione di mandato quale primo adempimento del Sindaco neo eletto.

Le linee programmatiche di mandato che presento al Consiglio Comunale eletto nelle consultazioni elettorali dell'11 Giugno 2017, contengono gli indirizzi, gli obiettivi e le principali opere pubbliche che si intendono realizzare durante il corso del mandato amministrativo, previste dal Programma amministrativo presentato agli elettori nella consultazione elettorale del 11 giugno 2017.

Il presente programma si propone di puntare al rilancio della città e dell'intero territorio comunale valorizzandone le potenzialità e le risorse, incentivando la partecipazione attiva di cittadini ed associazioni attraverso il confronto e la collaborazione per il bene comune .

LE AREE STRATEGICHE

Queste le indicazioni programmatiche distinte per aree strategiche.

1.0 TRASPARENZA ED EFFICIENZA DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA E RAPPORTO CON I CITTADINI

- 1) Bilanci e conti pubblici resi chiari, leggibili e trasparenti ai cittadini per un'amministrazione partecipata e consapevole dei cittadini.
- 2) Contrastare eventuali conflitti di interessi fra amministrazione comunale, altri enti e imprese: chi si mette al servizio della collettività deve farlo nell'interesse dell'Ente e non per altri fini.
- 3) Garantire, come prevede la legge, l'immediata pubblicazione on line delle delibere di Giunta e delle delibere del Consiglio Comunale. Questi ultimi verranno convocati in giorni ed orari idonei a garantire la massima partecipazione dei cittadini, dandone la massima comunicazione e prevedendo la ripresa audio-video degli stessi con la loro pubblicazione online.
- 4) Pubblicazione sul sito ufficiale dei risultati sulle analisi delle acque riguardanti il monitoraggio completo: analisi chimiche e batteriologiche.
- 5) Creare uno Sportello d'ascolto del cittadino anche per misurare il grado di soddisfazione e qualità dei servizi erogati.
- 6) Snellire le pratiche burocratiche tramite informatizzazione dei servizi comunali.
- 7) Istituire la "Cassetta del Cittadino": predisporre una cassetta, in cui ogni cittadino potrà presentare e proporre idee ed eventi, iniziative atte a migliorare il paese e aprire una pagina web/blog dedicata alle "buone proposte", reclami in cui si darà la possibilità di interagire on-line con l'amministrazione.
- 8) Introdurre lo strumento referendario su temi fondamentali della vita del comune.
- 9) Al fine di agevolare la partecipazione della Comunità alle attività politiche dell'Amministrazione si intende trasmettere in diretta streaming le sedute del Consiglio Comunale.
- 10) Programmare incontri pubblici a cadenza periodica, allo scopo di promuovere forme di discussione, ed informare, sulle scelte programmatiche ed economiche riguardanti la vita politica e sociale del Comune.

2.0 SITUAZIONE FINANZIARIA DEL COMUNE

Il Comune di Ionadi versa attualmente in una delicata situazione finanziaria dovuta ad un deficit di bilancio di notevole entità. Tale situazione fa sì che i margini di investimento e di intervento per i prossimi anni siano molto ridotti.

Per far fronte a tutto ciò occorre attuare una politica finanziaria rigorosa. In tale contesto le azioni che la nostra Amministrazione intende intraprendere sono le seguenti:

- 1) razionalizzazione delle spese e taglio degli sprechi.
- 2) Ottimizzazione della riscossione dei tributi con il recupero dell'evasione, la ricetta giusta sarà quella di "pagare poco ma pagare tutti" (lotta all'elusione/evasione).
- 3) Uso razionale dei beni comunali, oggi poco produttivi, prevedendo un piano di alienazioni, con particolare attenzione alla problematica dei terreni gravati da uso civico su cui insistono abitazioni.
- 4) Gestione associata di alcuni servizi comunali che consentirà di dare una migliore risposta a costi minori, le risorse risparmiate verranno investite in altre iniziative di sviluppo territoriale.
- 5) Attuazione del bilancio partecipato, come forma di condivisione delle scelte amministrative e di realizzazione delle opere pubbliche. Saranno direttamente i cittadini ad indicare le esigenze e le priorità della Comunità, orientando ed ottimizzando in tal modo l'azione amministrativa.
- 6) Agevolare il cittadino al pagamento dei tributi, in una logica di collaborazione con il contribuente, attraverso il sistema del micro credito e la rateizzazione, ove possibile, dei tributi comunali.
- 7) Reperire risorse finanziarie allo scopo di aumentare e migliorare i servizi essenziali attraverso l'ottimizzazione delle spese e **non** con l'aumento delle imposte.
- 8) Un'altra priorità sarà reperire fondi Europei destinati ai piccoli Comuni e mirati a precisi progetti.
- 9) Controllo delle uscite e revisione delle modalità di spesa (contenendo al minimo le consulenze) creando consorzi di acquisto con altri Comuni per realizzare economie di scala.
- 10) Sarà dato seguito al baratto amministrativo, approvato negli scorsi anni ma ad oggi mai attuato realmente, in aiuto ai contribuenti indigenti impossibilitati ad assolvere al pagamento delle tributi comunali.

3.0 RIORGANIZZAZIONE DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

Consapevoli che il capitale umano, nella Pubblica Amministrazione come nell'impresa privata, rappresenta un bene prezioso e che è necessario passare da una concezione del lavoratore da "fattore di costo" a "patrimonio dell'Ente", si può e si deve migliorare il funzionamento della macchina amministrativa, facendo sì che l'impegno del personale sia concentrato su obiettivi chiari. È fondamentale puntare sulla preparazione, sulla formazione e sull'aggiornamento, premiando il merito che verrà valutato dall'efficienza con cui l'apparato riesce a raggiungere gli obiettivi. Chi opera soddisfatto produce di più e più alto sarà il suo grado di attenzione nel realizzare i progetti. La riorganizzazione della macchina amministrativa rispetterà i seguenti principi: passaggio dalla "gestione delle risorse umane" alla "valorizzazione delle persone", con attenzione e sviluppo del "potenziale" di ciascun dipendente e sua valorizzazione professionale; attenzione allo stile di direzione, al clima lavorativo e al "benessere organizzativo"; forte responsabilizzazione a partire dalla dirigenza e dai livelli direttivi intermedi nell'intento di produrre un forte senso di appartenenza; sviluppo di un sistema di premialità, ancorato ad una efficace programmazione degli obiettivi e dei risultati

raggiunti; creazione di un UFFICIO EUROPA, composto da dipendenti comunali e deputato all'individuazione e alla predisposizione dei progetti di finanziamento. L'informatizzazione della macchina amministrativa sarà un obiettivo costante e graduale nell'intento di rendere più semplici e più rapidi i collegamenti tra i vari settori. Sarà così possibile controllare in tempo reale sia la progressione nella pianificazione dei singoli progetti sia il loro stato di realizzazione. Per quanto concerne il settore dei rapporti con il pubblico, il presupposto base da rispettare è che i cittadini vanno considerati come clienti da servire al meglio fornendo un servizio adeguato alle loro esigenze. L'orario di apertura degli Uffici deve coincidere anche con quello libero dal lavoro. Bisogna evitare che per ritirare un documento o per presentare una richiesta il cittadino debba prendere ore di permesso dal lavoro.

4.0 SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI

4.1 Scuola

Il tema della scuola rappresenta una priorità assoluta quale principale presidio educativo e di legalità da promuovere in una logica di collaborazione con le istituzioni scolastiche. I nostri obiettivi sono:

- 1) reperire i fondi necessari per l'adeguamento antisismico, antincendio e privo di barriere architettoniche degli edifici scolastici di ogni ordine e grado presenti sul territorio, secondo il principio di prevenzione e protezione.
- 2) Creare e migliorare i servizi socio-educativi per le scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli studenti con disabilità favorendo la cultura dell'inclusione.
- 3) Creare laboratori didattici dedicati alle nuove tecnologie e spazi idonei alla pratica sportiva negli istituti scolastici.
- 4) Migliorare l'efficienza di servizi fondamentali annessi alla scuola come il trasporto scolastico con scuolabus e servizio mensa.
- 5) Utilizzo di volontari, in affiancamento alla polizia municipale, per la vigilanza nelle aree circostanti le scuole.

4.2 Commercio, artigianato, centro storico e turismo

Al fine di valorizzare tutte le realtà artigianali che operano sul nostro territorio, considerato che il commercio rappresenta un punto di grande rilievo nello sviluppo economico di tutto il territorio comunale:

- 1) si intende avviare un tavolo di ascolto e di concertazione con le Associazioni di categoria per rispondere alle istanze del settore;
- 2) Introdurre un regolamento comunale che preveda premialità per creazione di botteghe artigianali e commerciali nel centro storico
- 3) Valorizzare ed incentivare il mercato rionale che si svolge settimanalmente nella frazione Vena, con iniziative e sgravi fiscali volte a ridare prestigio e vitalità al mercato rionale avviato da pochi mesi ma poco partecipato sia dai commercianti che dai cittadini; estendendolo anche nei centri abitati di Ionadi e Nao.
- 4) Considerato che il Centro storico è la testimonianza delle nostre identità e costituisce le nostre radici, si propone il suo recupero attivo, da intendersi da un lato come recupero strutturale e insediativo e dall'altro come cuore pulsante di attività, pur consci di quanto sia difficile e complesso il raggiungimento di un tale obiettivo, aggravato dalle problematiche relative al consolidamento territoriale.
- 5) Saranno riallacciati i rapporti con la città di Wolfsburg, insieme alla Pro Loco di Ionadi, con la quale si era avviato un interessante dialogo nell'anno 2012 trasformatosi in una manifestazione denominata "l'arte del gusto" tenutasi in Germania dove ha partecipato la Pro Loco presente sul nostro territorio.
- 6) Saremo pronti a cogliere tutte le occasioni economiche volte a favorire da un lato il nascere di attività artigianali specifiche con la realizzazione di un piano commerciale

che le favorisca e dall'altro a coinvolgere i giovani a cogliere tali opportunità e far rimanere vivo un centro che ad oggi risulta quasi completamente spento.

7) Considerato che il turismo è volano per rilancio dell'economia locale il gruppo lavorerà per essere inseriti negli itinerari dei principali tour operator, valorizzando il patrimonio storico artistico esistente.

8) Si incentiverà il potenziamento delle strutture ricettive: l'albergo diffuso, valorizzando la zona del Centro Storico e incentivando la riqualificazione urbana delle attuali abitazioni trasformandole in strutture ricettive.

4.3 Cultura, sport e politiche sociali

Ionadi è una città poco ospitale per i giovani: pochi spazi, pochi locali, pochi punti di ritrovo.

I giovani vanno ascoltati nelle loro proposte in un rapporto di sussidiarietà. Al di fuori delle Parrocchie e di qualche associazione non esistono altre occasioni di incontro, di aggregazione, di discussione sui problemi e sui pericoli che quotidianamente si trovano ad affrontare. Le Parrocchie quindi vanno sostenute e coinvolte in modo pratico nelle decisioni del Comune in materia di politica giovanile, in quanto fondamentali guide nella crescita sana dei giovani oltre che come punto di riferimento per le famiglie in crisi. Ogni frazione dovrebbe avere luoghi di aggregazione giovanile forniti di attrezzature sportive, culturali e ricreative dando primaria importanza all'installazione dell'attrezzatura informatica necessaria per permettere ai giovani di accedere ad internet, di discutere in gruppo totalmente free. Si deve passare dal quartiere dormitorio al quartiere vissuto dove i cittadini (giovani e anziani) siano orgogliosi di viverci, creando occasioni di incontro con l'organizzazione di manifestazioni sportive, culturali e spettacoli.

E' nostro obiettivo:

1) Promuovere il rapporto di collaborazione con il Sistema Bibliotecario Vibonese per iniziative ludico-culturali, saranno inoltre promossi momenti di incontro tra comunità mediante l'organizzazione di gite fuori porta che saranno momento di svago e allo stesso tempo di scambio culturale.

2) Incentivare e promuovere le attività di educazione alla legalità coinvolgendo scuole e istituzioni.

3) Migliorare l'efficienza dei servizi scolastici di competenza.

4) Saranno promossi scambi interculturali con altre realtà calabresi per conoscere le usanze e tradizioni dei territori limitrofi.

5) L'ex casello ferroviario sito in località Cucuriaci sarà valorizzato ed integrato per essere concretamente utilizzato come museo, biblioteca e centro di aggregazione sociale.

6) Individuare una sede nel centro di Ionadi, da utilizzare come centro di aggregazione sociale, realizzando un campo di bocce.

7) Saranno ripristinate le aree verdi attrezzate presenti sul territorio e, sarà garantita in ogni frazione, almeno un'area verde con giochi, per le attività ludico-ricreative dei bambini.

8) Riqualificazione degli impianti sportivi, nello specifico il campo di calcetto di Jonadi, di Vena e il campo sportivo di Nao, dando la possibilità al Real Jonadi e a tutti i ragazzi del territorio di poter fruire di un campo di calcio migliorato nella struttura, nei servizi, nella gestione e quindi nel suo utilizzo.

9) Una grande attenzione sarà volta alla possibilità di ricevere finanziamenti pubblici e collaborazioni con privati (sotto forma di sponsorizzazioni) per la messa a norma della tribuna del campo di calcio e se vi sarà la possibilità per la realizzazione di una struttura polivalente dove poter praticare altri sport oltre al calcio.

10) Sarà dato tutto il supporto, nei limiti delle competenze dell'Ente Comune, a tutte quelle Associazioni cittadine, che promuovono la pratica sportiva, attività culturali e cura delle tradizioni di alto valore sociale, svolgendo un ruolo educativo.

11) Saranno promosse e favorite le attività di assistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e famiglie che si trovino in situazioni economiche disagiate.

5.0 AMBIENTE, LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

5.1 Ambiente

Siamo fermamente convinti che una buona educazione ambientale, fatta in collaborazione con le scuole e le associazioni cittadine, sarà determinante per la salvaguardia dell'ambiente.

Per il raggiungimento di questo obiettivo sarà opportuno trattare adeguatamente e con senso di responsabilità i seguenti temi:

1) far crescere il senso civico all'interno della comunità attraverso una continua ed adeguata informazione al fine di responsabilizzare il cittadino alla tutela dell'ambiente.

2) Risparmio energetico e fonti rinnovabili: il nostro comune dovrà obbligatoriamente intervenire con l'abbattimento dei costi energetici, intraprendendo immediatamente un processo di promozione nell'uso delle risorse rinnovabili.

3) Raccolta differenziata: sarà indispensabile il recupero e lo smaltimento dei rifiuti su tutto il territorio comunale attraverso un ciclo integrato capace di ridurre l'inquinamento e di ottemperare a quanto previsto dalle normative vigenti, la raccolta differenziata dovrà superare il 70% entro il primo anno di amministrazione.

4) Misure di contrasto all'abbandono selvaggio di rifiuti solidi urbani e degli ingombranti, migliorando il servizio di raccolta e di controllo del territorio.

5) Installazione di un ecocompattatore elettrico per ridurre dell'80% il volume delle bottiglie di plastica, lattine e contenitori in tetrapac con un ritorno economico per il cittadino.

6) Sarà avviata una campagna di sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni di volontariato per contrastare il fenomeno del randagismo. Sarà istituita una struttura adeguata al ricovero, soggiorno e sterilizzazione dei cani, da realizzare con le agevolazioni previste dalla Legge Regionale 90 n° 41.

7) Saranno impegnate le risorse necessarie per un'adeguata caratterizzazione del sito/discarda in località "Capramorta", rimbalsata agli onori della cronaca, in un'ottica della totale bonifica per la tutela della salute pubblica.

8) Sarà effettuato un censimento delle coperture in eternit, finalizzato ad incentivare i proprietari alla rimozione (a norma di legge) con un'incentivo da parte dell'Amministrazione Comunale, al fine di tutelare la salubrità dell'aria e quindi dei nostri cittadini.

5.2 Lavori Pubblici

1) Completamento e riapertura del palazzo municipale, sito in Piazza Italia - Ionadi, in tempi brevissimi.

2) Metanizzazione della frazione Vena, bando per l'individuazione della società aggiudicatrice della rete di distribuzione del gas. Considerata la minima distanza con il territorio comunale di Vibo Valentia si lavorerà per raggiungere un accordo finalizzato allo sconfinamento, così facendo si garantirà il servizio a circa 100 utenti, in tempi brevissimi, senza tralasciare la metanizzazione sul resto del territorio.

3) Ampliamento del cimitero comunale, con avvio dei lavori entro il 2017, così facendo si darà una risposta ai tanti cittadini che hanno fatto richiesta e ad oggi, purtroppo, è ancora inevasa.

4) Interventi di messa in sicurezza della zona "Fontana Vecchia" di Nao per la riduzione del rischio idrogeologico e la salvaguardia del centro abitato sito nella parte sommitale.

- 5) Sistemi di videosorveglianza per il controllo dell'intero territorio, la tutela del patrimonio comunale e dell'ambiente.
- 6) Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica dell'edificio scolastico sito in Via Giardino della frazione Nao e della scuola dell'infanzia sita in Via della Pace.
- 7) Adeguamento antisismico e funzionale della scuola elementare "G. Falcone – P. Borsellino".
- 8) Potenziamento dell'approvvigionamento idrico di proprietà comunale mediante la rifunionalizzazione dei pozzi già esistenti e l'integrazione con la realizzazione di nuovi pozzi idrici, sia su Ionadi che sulla frazione Vena al fine di avere una rete di distribuzione di proprietà esclusiva comunale (così facendo non si ricorrerà ad altre fonti di approvvigionamento tipo Sorical, avendo di conseguenza un risparmio economico sulle casse comunali e di conseguenza sui cittadini); il comune di Ionadi è ricco di falde acquifere profonde, le quali hanno un'ottima qualità chimico fisica.
- 9) Ingegnerizzazione delle reti idriche di distribuzione urbana su tutto il territorio comunale.
- 10) Recinzione e messa in sicurezza dei siti in cui sono stati realizzati i pozzi idrici al fine di rispettare le norme igienico-sanitarie obbligatorie per legge.
- 11) Sistema di autocontrollo con relative analisi sulla qualità delle acque, di routine e prelievi straordinari, finalizzati anche all'ottenimento del certificato di potabilità da parte dell'A.S.P. di competenza.
- 12) Riqualificazione del centro storico: il problema dello spopolamento del centro storico di Jonadi e della fraz. Nao; ha lasciato ampio spazio al nascere di problemi correlati all'abbandono e al proliferare di condizioni di degrado, queste problematiche saranno al centro della discussione e dell'azione della nuova Amministrazione.
- 13) Ammodernamento della pubblica illuminazione al fine di avere un risparmio energetico e un impianto moderno, senza costi aggiuntivi per la cittadinanza. Sono prioritari nonostante l'esiguità delle casse comunali:
- 14) La manutenzione ordinaria, per mantenere il decoro urbano e la vivibilità di strade, piazze ed edifici attraverso interventi costanti su tutto il territorio.
- 15) Ripristino e sistemazione del manto stradale, pulizia strade comunali ed interpoderali, sicurezza stradale con segnaletica orizzontale e verticale, specchi parabolici.
- 16) Obiettivo principale della nostra Amministrazione sarà quello di riqualificare gli impianti sportivi e se vi sarà la possibilità sarà realizzata una struttura polivalente dove poter praticare altri sport oltre al calcio.
- 17) Saranno impiegate tutte le forze per poter ricevere un finanziamento dalla Comunità Europea atto alla realizzazione ex novo di un asilo comunale, adeguato alle norme vigenti in materia, in particolare antisismiche e antincendio.

5.3 Urbanistica

La pianificazione Urbanistica di Ionadi va concepita in un'ottica di medio-lungo periodo in modo da garantire la crescita equilibrata e l'armonizzazione tra gli insediamenti ed il sistema dei servizi, definendo uno scenario territoriale accogliente e soprattutto condiviso dalla comunità.

Tale processo può avvenire solo attraverso il rispetto dei principi cardine delineati dalla legge urbanistica regionale per la definizione degli obiettivi e delle strategie del governo del territorio, secondo il principio di sussidiarietà, sostenibilità e partecipazione.

L'obiettivo principale è quello di dare soluzione ad una serie di esigenze/necessità/potenzialità che connotano e caratterizzano il territorio di Ionadi, sviluppando strategie/operative afferenti a tematiche riconosciute, condivise ed assunte come guida per la futura programmazione urbanistica.

Per rendere Ionadi più vivibile si assicurerà il rispetto di alcuni principi, tra i quali:
la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente sull'intero territorio comunale, cercando di dare nel medio/lungo termine una identificazione di comunità reale, con spazi pubblici fruibili, strade, marciapiedi, piste ciclabili, aree verdi, centri all'aria aperta, illuminazione e aree per la crescita dei bambini.

La valorizzazione del "centro storico" di Ionadi capoluogo e Nao, creando le condizioni che incentivino a viverlo ed abitarlo.

Aggiornamento e revisione della Toponomastica.

Realizzazione del P.U.T. - Piano urbano di sicurezza traffico, al fine di migliorare e rendere più sicura la viabilità del territorio.

Sicurezza per il cittadino

Ad una buona politica amministrativa deve corrispondere un altrettanto ottimo controllo del territorio. Intendiamo lavorare in sinergia completa con la polizia municipale che svolge anche funzione di presidio del territorio attraverso azioni contro l'emarginazione sociale, il vandalismo e interventi sulla qualità urbana e decoro. Nel contrasto agli episodi di piccola criminalità, quello che può e deve fare l'Ente locale è mettere in condizioni le forze dell'ordine di controllare il territorio potenziandone il presidio territoriale.

- 1) Rafforzare la collaborazione e il sostegno con le forze dell'ordine.
- 2) Valorizzare il ruolo dell'agente di polizia municipale.
- 3) Promuovere attività di formazione e sensibilizzazione dei cittadini per la prevenzione dei reati.
- 4) Realizzazione del P.U.T. - Piano urbano di sicurezza traffico, al fine di migliorare e rendere più sicura la viabilità del territorio.
- 5) Aggiornamento del piano di protezione civile comunale e informazione ai cittadini, in particolare una volta approvato, saranno effettuate delle simulazioni con le scuole nell'ottica di una politica di prevenzione.

IL SINDACO

F.to (Ing. Antonio ARENA)

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to APRILE EMILIO FRANCESCO

Il Segretario Comunale

F.to MASSARA FRANCESCA

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione :

- è stata affissa all'albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a partire dal (n. Reg. Pub. _____) Come previsto dall'art.124 del T.U.E.L.

- è divenuta esecutiva il

- Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione senza richieste di invio al controllo;
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134 – comma 4° del D.lgs.267/2000);

Il Segretario Comunale
F.to MASSARA FRANCESCA

E' copia conforme all'originale

Data _____

Il Segretario Comunale
MASSARA FRANCESCA